

Proponente: 42.B
Proposta: 2018/1752

del 08/11/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1765

del 08/11/2018

INGEGNERIA E MANUTENZIONI

Dirigente: TORREGGIANI Ing. Ermes

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI MEDIANTE ACCORDI QUADRO PER LOTTI TERRITORIALI, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL d. LGS. 50/2016.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il DUP, il Bilancio di Previsione 2018-2020 e i relativi allegati, e nell'elenco degli interventi non inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche 2018 – 2020;
- Il programma triennale dei Lavori Pubblici prevede ritualmente per ogni esercizio l'intervento di "Manutenzione Straordinaria strade, segnaletica e rete ciclabile" di importo variabile: tale dotazione è ricorrentemente riproposta per permettere di far fronte ad eventi straordinari per avversità climatiche che deteriorano i tappeti bituminosi ed al continuo dissesto del patrimonio stradale e relative pertinenze, dovuto all'aumento della motorizzazione e della circolazione;
- per l'anno 2019, con codice intervento U_02601 al capitolo del PEG che sarà iscritto in sede corrispondente al cap. 40000 è previsto un intervento dell'ammontare di € 1.000.000,00
- con deliberazione di Giunta Comunale del 06/02/2018, n. 21, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/00, ove sono previsti i seguenti capitoli:

Cap. 32210	Manutenzione Ordinaria strade e pertinenze
Cap. 40178/1	Cura dei quartieri

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 05/04/2018 si è provveduto ad approvare la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia operativa dal 01/05/2018; in data 27/04/2018 con atto n. 55207 di P.G. il Sindaco ha provveduto all'attribuzione dell'incarico dirigenziale all'Ing. Ermes Torreggiani per la direzione del Servizio "Ingegneria e Manutenzione", a decorrere dal 01/05/2018.

Dato atto che:

- Il Servizio Ingegneria e manutenzioni provvede alla manutenzione e conservazione delle strade e relative pertinenze, delle piazze, parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili, ponti, barriere stradali, segnaletica stradale orizzontale e verticale, il tutto per uno sviluppo di circa 900 km di strade e 110 km di piste ciclopedonali.

- La conservazione del patrimonio delle infrastrutture stradali comporta l'esecuzione di interventi periodici per garantire il livello prestazionale al fine di ridurre al minimo il rischio per gli utenti fruitori delle infrastrutture.
- Le strade bitumate del centro urbano e del forese non sono in buone condizioni di conservazione e abbisognano di una continua manutenzione per la ripresa di avvallamenti, di buche e abrasioni, nonché della scigliatura delle banchine, pulizia dei piani di carreggio, lo spurgo dei fossi di scolo laterali alle banchine e la sostituzione e sistemazione dei segnalimiti, la manutenzione e sostituzione delle barriere stradali e della segnaletica stradale orizzontale e verticale.
- Il traffico veicolare, anche quello pesante, è in continuo aumento e in particolare negli ultimi anni ha subito un forte incremento sia per il numero dei veicoli transitanti sulle strade, sia per il peso sulle gomme degli autocarri; tale fatto sta creando un continuo e rapido degrado delle pavimentazioni stradali costruite a suo tempo con fondazioni non adatte a sopportare i pesi ed i volumi del traffico presente oggi sulle strade. In particolare le pavimentazioni cittadine sono anch'esse in cattive condizioni di conservazione e abbisognano di normale manutenzione, di ripresa parziale dei manti e di rifacimento dei tappeti secondo cadenze ravvicinate a causa dell'intensità dell'usura cui sono sottoposte.
- Le varie lavorazioni di manutenzione ed i relativi quantitativi sono stati ricavati in sede preventiva e la spesa è stata prevista in relazione alle disponibilità del Bilancio 2018, tenendo conto dei seguenti fattori:
 - il continuo dissesto del patrimonio stradale e relative pertinenze, dovuto all'aumento della motorizzazione e della circolazione;
 - la necessità di procedere tempestivamente alla manutenzione, onde evitare il peggioramento dei dissesti dei piani viabili, particolarmente ammalorati al termine della stagione invernale.
- La tipologia degli interventi, che annualmente viene eseguita sul patrimonio delle infrastrutture stradali, è la medesima tutti gli anni e si concretizza con una molteplicità di interventi, riconducibili alle seguenti casistiche:

1 Manutenzione ordinaria e straordinaria

Il patrimonio infrastrutturale del Comune di Reggio Emilia è molto ampio e costituito da vari tipi di infrastruttura stradale, che, a solo titolo descrittivo ma non esaustivo, corrisponde a strade, marciapiedi, piste ciclabili, ponti, sovrappassi, sottopassi e tutte le relative pertinenze come la segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Sulla base del monitoraggio eseguito sul patrimonio stradale, verranno trasmessi all'impresa esecutrice degli ordini di lavoro: i contenuti specifici e le modalità di trasferimento delle informazioni dovranno essere concordate con l'Amministrazione in fase esecutiva.

Le priorità degli interventi saranno definite in relazione ai livelli di pericolosità e in rapporto alle seguenti condizioni:

- ripercussioni sulla sicurezza d'uso,
- ripercussioni sulla funzionalità dell'infrastruttura,
- induzione del degrado su altri elementi tecnici,
- ripercussione sui costi di gestione.

Le categorie di interventi che saranno utilizzate saranno:

- interventi urgenti;
- Interventi di manutenzione a guasto;
- Interventi di manutenzione programmata.

Relativamente ai materiali utilizzati per la manutenzione ordinaria alle strade, si segnala l'utilizzo di conglomerato bituminoso a caldo.

Tale materiale, preferibilmente utilizzabile solo nella stagione calda ed asciutta, è di maggiore durata e consente, oltre alla chiusura localizzata delle buche eseguita a mano, anche alla stesa a macchina di risagomature in conglomerato bituminoso e di "pezze e strisciate d'asfalto" di maggiore entità e resa.

Durante la stagione invernale normalmente è consentito uno scarso utilizzo del tradizionale asfalto a caldo (causa basse temperature ed umidità al suolo), e quindi verrà sostituito dall'asfalto invernale freddo realizzato appositamente per la chiusura delle buche stradali, asfalto polimerico con bitume modificato che può essere posato anche in presenza d'acqua.

2 Interventi di reperibilità a chiamata

Gli interventi di reperibilità a chiamata sono quei lavori che si rende necessario realizzare nel più breve tempo possibile per porre rimedio, anche parzialmente, a situazioni di pericolo che si vengono a creare sulla rete stradale.

Ogni zona avrà la propria ditta di riferimento, che sarà reperibile telefonicamente con almeno un operatore attrezzato di mezzi e utensili per 7 giorni su 7 e 24 ore su 24 (abbreviato 24/7): la reperibilità verrà considerata per quegli ordini che verranno richiesti dopo le 17,00 nei giorni feriali e a qualsiasi ora nei giorni festivi ed al sabato.

E' previsto un canone mensile per la disponibilità, un intervento minimo ed interventi di durata superiore, la ditta dovrà avere la disponibilità di materiali, segnaletica e

transenne, tutto comunque verrà disciplinato nel Capitolato speciale e inserito nell'Elenco prezzi e di questo progetto.

3 Piccole opere di movimentazione transenne per manifestazioni

Le opere di movimentazione transenne per le manifestazioni sono l'insieme delle operazioni necessarie per permettere lo svolgimento di manifestazioni, feste, sagre, che l'Amministrazione organizza o a cui dà supporto e collaborazione.

In quasi tutti i casi, i materiali che si utilizzeranno, come ad esempio transenne, segnaletica stradale, dissuasori, fioriere, appartengono all'Amministrazione comunale: è richiesto, quindi, il supporto per la movimentazione degli stessi, e verrà remunerato il tempo necessario per uomini e mezzi necessari.

4 Cura dei quartieri

In questa tipologia rientrano dei piccoli interventi di manutenzione ordinaria alle infrastrutture del patrimonio comunale (strade, marciapiedi, piste ciclabili...) che fanno parte di Accordo di cittadinanza tra la Pubblica Amministrazione e le comunità di residenti di quartieri o in generale zone abitate del Comune di Reggio Emilia.

Solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono far parte dell'accordo lavori di sistemazione del patrimonio esistente, piccole modifiche alla segnaletica stradale, incremento di arredo urbano, miglioramento dell'illuminazione pubblica.

- Il Servizio Ingegneria Edifici ha elaborato il progetto per gli interventi di MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI PER IL TRIENNIO 2019 - 2021, costituito dai seguenti elaborati
 - Relazione Tecnica Generale
 - Elenco Prezzi;
 - Quadro economico;
 - Capitolato Speciale d'appalto.
 - Schema di D.U.V.R.I. e Modello del fascicolo art. 26 del D.Lgs 81/2008 s. m. i.
- In attuazione delle indicazioni riportate nella D.G.C. ID nr. 65 del 09/04/2015, il territorio comunale suddiviso in 5 zone, corrispondenti a 5 Lotti funzionali, allo scopo di concentrare le risorse (umane e finanziarie) sulla cura della città e del suo territorio, in un'ottica di gestione manageriale e di qualità della "città pubblica" ed al fine di ricostruire una relazione con i territori e la cittadinanza.
- Per ciò che concerne le modalità di affidamento dei lavori di manutenzione del patrimonio infrastrutturale, si è optato per la fattispecie prevista dal D. lgs, 50/2016 all'art. 54 e

definito "Accordo Quadro", come disciplinato dal comma 3, cioè concluso con un solo operatore economico;

- In ragione dell'organizzazione territoriale, si ritiene di selezionare un operatore economico per ogni zona, che corrisponde a un lotto, precludendo la possibilità che un unico operatore possa aggiudicarsi più zone.
- Più precisamente pertanto, trattasi di un insieme di accordi quadro articolati per lotti. Ogni Accordo Quadro ha la finalità di regolamentare gli appalti specifici derivati che verranno assegnati all'operatore economico aggiudicatario di ogni singolo lotto durante il periodo di durata dell'accordo e che saranno volti all'esecuzione di singoli interventi di manutenzione; i contratti derivati, nel rispetto delle norme generali fissate dal capitolato, individueranno nel dettaglio le regole esecutive del singolo affidamento.
- Pertanto, con la presente procedura, si intende regolamentare gli affidamenti concernenti l'esecuzione di lavori di:

1 Manutenzione ordinaria e straordinaria

2 Interventi di reperibilità a chiamata

3 Piccole opere di movimentazione transenne per manifestazioni

4 Cura dei quartieri

e di tutte quelle opere e provviste emergenti ed occorrenti per la durata dell'accordo quadro dovessero rendersi necessarie per garantire l'efficienza funzionale del patrimonio comunale infrastrutturale; a tal fine si specifica che rientreranno negli ambito delle strutture oggetto degli Accordi tutte quelle a qualsiasi titolo acquisite, che dovessero entrare a far parte del patrimonio comunale successivamente alla stipula dell'accordo stesso.

- La fattispecie contrattuale degli accordi è definibile quale contratto normativo finalizzato alla fissazione del contenuto di futuri contratti che l'Amministrazione Comunale si riserva di stipulare o meno.
- Pertanto l'importo complessivo di ogni Accordo è presunto, non impegna la stazione appaltante a stipulare contratti fino a quella concorrenza, e non costituisce per le imprese selezionate minimo garantito.
- Nel caso in cui dovessero rendersi necessari interventi di manutenzione straordinaria con carattere di particolare complessità e specificità, questi saranno oggetto di progettazione puntuale da parte dell'Amministrazione e potranno essere oggetto di stipula di contratto specifico ad hoc, vertente sulla progettazione fornita dall'Amministrazione all'Appaltatore.

- Tutti gli interventi oggetto di ogni Accordo Quadro non sono predeterminati nel numero, ma saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel corso dello svolgimento dell'appalto, in base alle necessità dell'Amministrazione.
- Per ciascun lotto sono stati fissati due limiti, uno di importo ed uno di durata (pari ad anni 3 prorogabile per mesi 6)

Il raggiungimento di uno dei due limiti citati costituisce il termine del relativo accordo.

- L'autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione consiliare AG/62/15/AP 29/7/2015 ha rilevato in merito all'utilizzo del sistema di affidamento mediante accordo quadro quanto segue:

«Con l'accordo quadro, l'Amministrazione effettua una gara unica accorpando per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, rispetto alla quali non vi è certezza ex ante in ordine alla quantità di servizi o prodotti che nel tempo dovranno essere acquisiti ed ai relativi prezzi, perciò l'affidamento dei singoli appalti viene disposto man mano che l'esatta misura e consistenza delle attività viene definita, sulla base di clausole e condizioni economiche pattuite mediante procedura di evidenza pubblica (cfr. A.V.C.P., parere 23 febbraio 2012 n. 24). La dottrina ha ricondotto l'accordo quadro al pactum de modo contrahendo, ovvero al contratto normativo, con il quale la stazione appaltante non si obbliga fin da principio alla realizzazione completa del programma negoziale, ma si riserva la facoltà di valutare discrezionalmente se procedere alla stipula dei successivi affidamenti, in base alla disponibilità finanziarie ed alle concrete esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nell'accordo quadro con l'operatore economico»

omissis

“anche la giurisprudenza amministrativa ha affermato la legittimità di siffatte previsioni, affermando che l'attribuzione alla stazione appaltante dello ius variandi nei limiti indicati dal capitolato di gara svolge, in compiuta forma, un principio che deve ritenersi ormai connaturato agli appalti pubblici di durata e che si esprime nell'attribuzione al committente della potestà di adattare, in corso d'opera, l'oggetto del contratto in ragione delle sopravvenute esigenze (cfr. TAR Lombardia, Milano, sez. I, 14 settembre 2011 n. 2211)»

omissis

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene pertanto che, in ordine alla prima delle questioni poste, lo strumento dell'accordo quadro sembra rispondere proprio all'esigenza della stazione appaltante di non obbligarsi fin da principio alla realizzazione completa del programma negoziale, riservandosi di valutare discrezionalmente se procedere alla stipula dei successivi affidamenti in base alla disponibilità finanziarie ed alle concrete esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nell'accordo quadro. Inoltre le caratteristiche appena evidenziate dell'istituto consentono di procedere all'affidamento dei singoli appalti man mano che l'esatta misura e consistenza delle attività viene definita, purchè sulla base di clausole e

condizioni economiche pattuite mediante procedura di evidenza pubblica.

La CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA Del/Par n.77 /2018, rispondendo a precisi quesiti in merito all'appalto mediante accordo quadro, specifica in particolare per ciò che concerne gli aspetti contabili connessi alle procedure di individuazione del contraente, specifica, tra l'altro, che:

l'accordo-quadro realizza un pactum de modo contrahendi, consiste cioè in un contratto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti (ANAC, AG n. 8, 22 giugno 2011). Esso, cioè, stabilisce come verranno stipulati i successivi contratti attuativi (contratti applicativi) riguardanti un determinato bene della vita e lasciano all'individuazione operata da una delle parti la determinazione del se, quando e quantum. Dal punto di vista del diritto amministrativo, esso corrisponde ad una procedura ad evidenza pubblica che individua il soggetto di tali future contrattazioni e le condizioni della piattaforma preparatoria all'affidamento di uno o più appalti successivi.

Non realizza di per sé, dunque, un affidamento come le altre procedure, ma il titolo per una serie successiva di affidamenti diretti, esaurendo a monte, e per una determinata base di valore, la fase competitiva per l'aggiudicazione futura di tali contratti attuativi. Infatti, in base al contratto normativo, «vengano posti in essere [...] dei contratti applicativi non autonomi, il cui oggetto è solamente determinabile, in applicazione del contenuto prefissato nell'accordo medesimo. [Dallo stesso] discendono non già obblighi esecutivi e neppure un obbligo a contrarre (pactum de contrahendo), bensì l'unico obbligo, nel caso in cui l'amministrazione si determini a contrarre, di applicare al futuro contratto (o alla serie di futuri contratti) le condizioni contrattuali predefinite nell'accordo quadro (pactum de modo contrahendi)[...] (Deliberazione 20 febbraio 2007, n. 40).»

Ne consegue che la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL). Dunque, né in fase di previsione, né in fase di esecuzione, la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura per la scelta del contraente, in sé, legittima l'inserimento di appositi stanziamenti in bilancio, ma ad essere oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore, per cui è necessario provvedere ad apposite e congrue previsioni di bilancio.

Tali previsioni devono essere proporzionate al valore a base d'asta della procedura che si intende intraprendere per la scelta del contraente.

omissis

l'iscrizione in bilancio come l'assunzione di impegno o la sola prenotazione, presuppongono che il contratto che si prevede di stipulare, e per cui è iniziata una procedura di selezione del contraente, determini l'insorgenza di obbligazioni.

Ancora una volta, dunque, non è la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura di scelta del contraente a fare sorgere l'obbligo di adempimenti contabili, bensì il correlato contratto attuativo.

- La suddivisione in lotti degli interventi risulta determinata come segue:

LOTTO 1 ZONA CENTRO

DESCRIZIONE DELLE VOCI		DESCRIZIONE DELLE VOCI	
LAVORI IN APPALTO			
	Manutenzione ordinaria e straordinaria		
	Manutenzione ordinaria infrastrutture		€ 480.000,00
3.1	Manutenzione ordinaria segnaletica		€ 150.000,00
	Manutenzione straordinaria		€ 600.000,00
		totali manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 1.230.000,00
3.2	Interventi di reperibilità a chiamata		€ 60.000,00
3.3	Manifestazioni		€ 300.000,00
		TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 1.590.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE			
	I.V.A. sui LAVORI IN APPALTO (22%)		€ 349.800,00
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 349.800,00
		TOTALE	€ 1.939.800,00

LOTTO 2 ZONA SUD

DESCRIZIONE DELLE VOCI		DESCRIZIONE DELLE VOCI	
LAVORI IN APPALTO			
	Manutenzione ordinaria e straordinaria		
	Manutenzione ordinaria infrastrutture		€ 480.000,00
3.1	Manutenzione ordinaria segnaletica		€ 150.000,00
	Manutenzione straordinaria		€ 600.000,00
		totali manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 1.230.000,00
3.2	Interventi di reperibilità a chiamata		€ 60.000,00
3.4	Cura dei quartieri		€ 218.250,00
		TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 1.508.250,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE			
	I.V.A. sui LAVORI IN APPALTO (22%)		€ 331.815,00
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 331.815,00
		TOTALE	€ 1.840.065,00

LOTTO 3 ZONA OVEST

DESCRIZIONE DELLE VOCI		DESCRIZIONE DELLE VOCI	
LAVORI IN APPALTO			
	Manutenzione ordinaria e straordinaria		
	Manutenzione ordinaria infrastrutture		€ 480.000,00
3.1	Manutenzione ordinaria segnaletica		€ 150.000,00
	Manutenzione straordinaria		€ 600.000,00
		totali manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 1.230.000,00
3.2	Interventi di reperibilità a chiamata		€ 60.000,00
3.4	Cura dei quartieri		€ 218.250,00
		TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 1.508.250,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE			
	I.V.A. sui LAVORI IN APPALTO (22%)		€ 331.815,00
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 331.815,00
		TOTALE	€ 1.840.065,00

LOTTO 4 ZONA NORD

DESCRIZIONE DELLE VOCI		DESCRIZIONE DELLE VOCI	
LAVORI IN APPALTO			
	Manutenzione ordinaria e straordinaria		
	Manutenzione ordinaria infrastrutture		€ 480.000,00
3.1	Manutenzione ordinaria segnaletica		€ 150.000,00
	Manutenzione straordinaria		€ 600.000,00
		totali manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 1.230.000,00
3.2	Interventi di reperibilità a chiamata		€ 60.000,00
3.4	Cura dei quartieri		€ 218.250,00
		TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 1.508.250,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE			
	I.V.A. sui LAVORI IN APPALTO (22%)		€ 331.815,00
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 331.815,00
		TOTALE	€ 1.840.065,00

LOTTO 5 ZONA EST

DESCRIZIONE DELLE VOCI		DESCRIZIONE DELLE VOCI	
LAVORI IN APPALTO			
	Manutenzione ordinaria e straordinaria		
	Manutenzione ordinaria infrastrutture		€ 480.000,00
3.1	Manutenzione ordinaria segnaletica		€ 150.000,00
	Manutenzione straordinaria		€ 600.000,00
		totali manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 1.230.000,00
3.2	Interventi di reperibilità a chiamata		€ 60.000,00
3.4	Cura dei quartieri		€ 218.250,00
		TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 1.508.250,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE			
	I.V.A. sui LAVORI IN APPALTO (22%)		€ 331.815,00
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 331.815,00
		TOTALE	€ 1.840.065,00

- Gli importi indicati, per la quota relativa alla manutenzione ordinaria, sono desunti dalla stima delle dotazioni dei capitoli di PEG di riferimento, mentre, per ciò che concerne la manutenzione straordinaria, sono costituiti dalle previsioni dei relativi capitoli, rispettivamente per la delle strade, segnaletica e loro pertinenze e dei quartieri.
- I capitoli di bilancio su cui verranno imputate le spese conseguenti ai contratti applicativi, previa approvazione di determinazione di impegno, sono i seguenti:

CAPITOLI	DESCRIZIONE
Cap. 32210	Manutenzione Ordinaria strade e pertinenze
Cap. 40178/1	Cura dei quartieri
Cap. 40191/00	MS strade, segnaletica e rete ciclabile

Dato atto inoltre che:

- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è stato individuato nel Dirigente dei due Servizi ing. Ermes Torreggiani.
- gli accordi quadro verranno affidati per lotti territoriali ai sensi dell'art. 51 del D lgs 50/2016, mediante procedura aperta, come da art. 60, provvedendo all'affidamento mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come da art. 95 comma 2.

Ritenuto pertanto di procedere alla selezione mediante accordo quadro articolato per lotti territoriali degli operatori economici cui affidare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture comunali comunali per gli anni 2019 - 2021.

Visti:

gli artt. 51, 54 comma 3, 60, 95 comma 2 del D. lgs, 50/2016 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016

l'art. 59 dello Statuto Comunale

gli artt.14 e 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ;

DETERMINA

1) di approvare il progetto per la manutenzione ordinaria a straordinaria delle infrastrutture comunali, da affidare mediante accordo quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 articolato per lotti territoriali, come dettagliati in premessa

2) Di dare atto che:

- trattandosi nella fattispecie, per ciascun accordo riferito al lotto, di affidamento di contratti di natura normativa, l'importo complessivo di ogni lotto è presunto, non impegna la stazione appaltante a stipulare contratti derivati fino a quella concorrenza, e non costituisce per le imprese selezionate minimo garantito.
- gli importi indicati nella tabella di cui al precedente punto 1, per la quota relativa alla manutenzione ordinaria, sono desunti dalla stima delle dotazioni dei capitoli di PEG di riferimento

CAPITOLI	DESCRIZIONE
Cap. 32210	Manutenzione Ordinaria strade e pertinenze
Cap. 40178/1	Cura dei quartieri

- per ciò che concerne la manutenzione straordinaria, sono costituiti dalle previsioni di spesa del relativo capitolo.

Cap. 40191/00	MS strade, segnaletica e rete ciclabile
----------------------	---

- la disponibilità ad impegnare dei capitoli di bilancio di riferimento per il triennio 2019 2021, su cui verranno imputate le spese conseguenti ai contratti applicativi, previa approvazione di determinazione di impegno, costituiscono limite per la stipula dei contratti medesimi;

- è stabilita in anni 3 la durata massima di ciascun lotto dell'accordo quadro, prorogabile per mesi 6, nel caso in cui in detto lasso temporale non sia esaurito l'importo massimo previsto per i lavori come dettagliato nei precedenti quadri economici alla voce "TOTALE LAVORI IN APPALTO"
- gli accordi quadro (per lotti territoriali ai sensi dell'art. 51 del D lgs 50/2016) verranno affidati mediante procedura aperta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 comma 2 del medesimo decreto.

3) di approvare inoltre i criteri di valutazione dell'offerta al presente atto allegati.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE
Ing. Ermes Torreggiani